



## ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

### TITOLO DEL PROGETTO:

Volontariando 2018

### SETTORE e Area di Intervento:

**A 08** Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale

### OBIETTIVI DEL PROGETTO

Gli obiettivi che il progetto “Volontariando 2018” si propone di raggiungere in relazione alle criticità emerse sono i seguenti:

#### **Obiettivo rispetto alla situazione viaria e della mobilità:**

Garantire i trasporti di ambulanza con particolare attenzione ai trasporti “urgenti” per i traumatizzati o coloro che hanno subito qualsiasi tipo di incidente nella provincia pisana; ridurre i tempi di attesa di questi trasporti, per agevolare la veloce ospedalizzazione, favorire la sopravvivenza di chi ha subito un grave incidente e ridurre al minimo i danni di chi ha subito un lieve incidente; garantire tutti i passaggi per il raggiungimento degli obiettivi dalla chiamata in associazione all’arrivo al pronto soccorso, garantire una squadra di soccorritori altamente preparati per questa tipologia di trasporti.

#### **Obiettivo rispetto alla popolazione variabile:**

Una popolazione che varia costantemente in eccesso, con flusso turistico e studentesco, necessita di una maggiore vigilanza sul territorio e di una disponibilità a fornire trasporti di soccorso ed assistenza difficilmente preventivabili. Quindi per la popolazione variabile, gli obiettivi sono gli stessi indicati per i trasporti ordinari e di emergenza.

#### **Obiettivo rispetto alla popolazione disabile:**

Fornire ai cittadini diversamente abili del territorio pisano che facciano richiesta, in modo autonomo o tramite i servizi sociali del proprio comune di residenza o le strutture del 118, trasporti con mezzi attrezzati e con accompagnatori preparati, per raggiungere le scuole, i centri diurni, tutti quei luoghi in cui hanno necessità di recarsi, anche per visite mediche, terapie riabilitative o per esigenze sanitarie, riducendo i tempi di attesa dei trasporti; se solo il 15% dei 9500 disabili del territorio usufruiscono di trasporti assistiti, obiettivo specifico è incrementare in media tramite il progetto del 10% questa situazione ovvero, fornire il trasporto ad altri 900 soggetti. Specificatamente per zone:

- nella zona pisana i disabili trasportati sono 586: obiettivo è quello di incrementare del 20% ovvero 120 il numero dei disabili trasportati;
- nel Val d’Arno Inferiore i disabili trasportati sono attualmente 2.112: obiettivo è incrementare del 10% ovvero 211 trasportati in più;

- nella Val d'Era i disabili trasportati sono ad oggi 1.665: obiettivo è l'incremento del 10 % dei disabili trasportati ovvero 166 in più;
- nell'Alta Val di Cecina i disabili che usufruiscono del trasporto sono 598: obiettivo è quello di incrementare i trasportati del 20% ovvero 120 disabili in più.

### **Obiettivo rispetto alla popolazione anziana:**

Rispetto alla popolazione anziana, obiettivo importante è comprendere il bisogno degli anziani del territorio affetti da patologie croniche ed invalidanti e di conseguenza fornire una risposta appropriata per il soddisfacimento dei loro bisogni; nella fattispecie, garantendo un trasporto ai centri diurni, ricoveri ospedalieri, dimissioni, fisioterapie, ecc. con i giusti mezzi e gli accompagnatori in numero congruo e preparato. L'obiettivo è quindi intervenire con risposte positive là dove la domanda non è soddisfatta e mantenere una risposta quantitativamente e qualitativamente elevata dei trasporti per tutti i cittadini che ne fanno richiesta; difficile fare previsioni rispetto ai dati in possesso perché la popolazione anziana è in crescita e certi bisogni o patologie possono nascere all'improvviso. Evadere la domanda per ulteriori 20 utenti significa eseguire tramite il progetto ulteriori 12000 trasporti dalle 11 associazioni proponenti il progetto.

### **Obiettivo Rispetto le Emergenze**

Fornire Ambulanze pronte a partire per trasporti urgenti, rispetto allo stand-by esistente (prima chiamata del 118) dunque avere, per singola associazione, più ambulanze pronte a partire (da parte del 118 eventualmente, seconda, terza chiamata) in modo circoscrivere le possibilità di intervento con conseguente riduzione dei tempi di attesa per chi ha subito un incidente un trauma o un malore.

### **Obiettivi per associazione**

<b>Associazione</b>	<b>Stand by col 118</b>	<b>Obiettivo rispetto lo stand by esistente</b>
Pubblica Assistenza S.R. Pisa e sezione loc. Vecchiano - Migliarino	24 ore con medicalizzata a settimane alterne	Ambulanza con squadra di emergenza per partire in seconda e terza battuta per 12 ore in orario diurno
Pro Assistenza Calcinaia	12 ore con squadra di emergenza	Ambulanza con squadra di emergenza per partire in seconda battuta per 6 ore in orario diurno
Pubblica Assistenza Fornacette	12 ore con squadra di emergenza	Ambulanza con squadra di emergenza per partire in seconda battuta per 6 ore in orario diurno
Pubblica Assistenza Capannoli	12 ore con squadra di emergenza	Ambulanza con squadra di emergenza per partire in seconda

		battuta per 6 ore in orario diurno
Pubblica Assistenza Palaia	6 ore con squadra di emergenza	Ambulanza con squadra di emergenza per partire in seconda battuta per 3 ore in orario diurno
Pubblica Assistenza Ponsacco	12 ore con squadra di emergenza	Ambulanza con squadra di emergenza per partire in seconda battuta per 6 ore in orario diurno
Pubblica Assistenza Santa Maria a Monte	Affiancamento all'emergenza	Affiancamento per l'emergenza con un equipaggio in più in seconda battuta
Pubblica Assistenza Pontedera	24 ore con medicalizzata 12 ore diurne a settimane alterne	Ambulanza con squadra di emergenza per partire in seconda battuta per 12 ore in orario diurno
Pubblica Assistenza Humanitas Ponteginori	Affiancamento all'emergenza	Affiancamento per l'emergenza con un equipaggio in più in seconda battuta
Società Pubblica Assistenza e mutuo soccorso Montecerboili	6 ore con squadra di emergenza	Ambulanza con squadra di emergenza per partire in seconda battuta per 3 ore in orario diurno

**Questo obiettivo porta i volontari del Servizio Civile Nazionale ad essere quel valore aggiunto che indica la legge 64/2001.**

**Obiettivo rispetto ai trasporti “rifiutati” o posticipati:**

Obiettivo primario è quello di ridurre nelle singole associazioni proponenti il progetto il numero degli interventi non effettuati per indisponibilità momentanee, riuscendo a mantenere il numero dei trasporti effettuati e dare risposta positiva alle richieste di intervento proveniente dagli ospedali e dai singoli cittadini; tramite il progetto, le associazioni proponenti si pongono l'obiettivo di ridurre di almeno l'80% il numero dei “rifiuti” rispetto a quelli verificatisi nel 2016 dove si sono verificati **1289** “rifiuti”; quindi ridurre di almeno 1024 i trasporti ordinari non effettuati per impossibilità immediata di poterlo effettuare.

Altro obiettivo legato alla diminuzione dei trasporti rifiutati è la riduzione dei tempi di attesa, soprattutto per quei trasporti che necessitano di trasporti particolari.

Riepilogando, gli obiettivi del progetto sono:

- **Obiettivo rispetto alla situazione viaria e della mobilità:** ridurre i tempi di

attesa e di raggiungimento del più vicino presidio ospedaliero.

- **Obiettivo rispetto alla popolazione variabile:** incremento della presenza sul territorio e dell'efficienza operativa.
- **Obiettivo rispetto alla popolazione diversamente abile:** fornire trasporti a 900 persone in più che ne facciano richiesta, sia per il singolo viaggio o per trasporti continuativi.
- **Obiettivo rispetto alla popolazione anziana:** mantenere lo standard qualitativo e soddisfare la domanda sempre crescente di trasporti, dato che sono gli anziani i maggiori protagonisti dei trasporti richiesti dalla popolazione e dal 118; impegnarsi per ulteriori 20 soggetti, significa prevenire circa 12.000 trasporti .
- **Obiettivo rispetto alle emergenze:** reperire più squadre di emergenza per dare al 118 la disponibilità, oltre lo stand by, di ambulanze pronte a partire con seconda o terza chiamata o come si dice in gergo, in seconda e terza battuta.
- **Obiettivo rispetto ai trasporti rifiutati e posticipati:** diminuire di circa 80% ovvero di 1.024 unità i trasporti sanitari rifiutati in tutta la provincia di Pisa interessata dal presente progetto.

## CRITERI DI SELEZIONE

Criteri autonomi di selezione verificati nell'accreditamento:

[http://www.anpas.org/Allegati/Servizio%20civile/SCN\\_Selezione\\_sito.pdf](http://www.anpas.org/Allegati/Servizio%20civile/SCN_Selezione_sito.pdf)

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI

## POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:

*Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

48

1	Pubblica Assistenza Capannoli	5
2	Pro Assistenza Calcinaia	5
3	Pubblica Assistenza Fornacette	6
4	P.A. Società Riunite Pisa - Vecchiano	2
5	Compagnia Pubblica Assistenza Homanitas Ponteginori	1
6	Società Mutuo Soccorso Pubblica Assistenza Montecerboli	3
7	P.A. Società Riunite Pisa	7
8	Associazione Pubblica Assistenza Ponsacco	7
9	Pubblica Assistenza Pontedera	6
10	Pubblica Assistenza Palaia	2
11	P.A. Garibaldini	4

*Numero posti con vitto e alloggio:*

0

*Numero posti senza vitto e alloggio:*

48

1	Pubblica Assistenza Capannoli	5
2	Pro Assistenza Calcinaia	5

3	Pubblica Assistenza Fornacette	6
4	P.A. Società Riunite Pisa - Vecchiano	2
5	Compagnia Pubblica Assistenza Homanitas Ponteginori	1
6	Società Mutuo Soccorso Pubblica Assistenza Montecerboli	3
7	P.A. Società Riunite Pisa	7
8	Associazione Pubblica Assistenza Ponsacco	7
9	Pubblica Assistenza Pontedera	6
10	Pubblica Assistenza Palaia	2
11	P.A. Garibaldini	4

Numero posti con solo vitto:

0

Vedi <http://www.anpas.org/scn-progetti-anpas-attivi.html>

### ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

*Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto*

I ragazzi in servizio civile, dopo aver preso visione della sede dell'associazione dove svolgeranno il loro lavoro, saranno coadiuvati da una persona di riferimento per l'assegnazione dei servizi da svolgere. Tutte le attività di trasporto si effettueranno con i mezzi delle sedi di attuazione di progetto. Nell'erogazione del servizio saranno affiancati a personale dipendente o volontario dell'associazione con esperienza nell'attività da effettuare. I ragazzi potranno essere coinvolti in:

TRASPORTO DI EMERGENZA URGENZA – Mezzi usati: AMBULANZE TIPO A – **Ruolo Volontari in servizio civile: Autisti** (se ne hanno i requisiti); Soccorritori di livello avanzato (dopo il percorso formativo)

TRASPORTI INTEROSPEDALIERI – Mezzi usati: AMBULANZE TIPO A; AMBULANZE TIPO B – **Ruolo Volontari in servizio civile: Autisti** (se ne hanno i requisiti); Soccorritori di livello avanzato o soccorritori di livello base (dopo il percorso formativo)

TRASPORTI SOCIO SANITARI – Mezzi usati: AMBULANZE TIPO B; MEZZI ATTREZZATI PER TRASPORTO DISABILI; PULMINI; AUTOVETTURE – **Ruolo Volontari in servizio civile: Autisti** di ambulanza, mezzi attrezzati, pulmini, autovetture (se ne hanno i requisiti); **Soccorritori di livello base, accompagnatori** (dopo il percorso formativo)

ATTIVITA' DI CENTRALINO – **Ruolo Volontari in servizio civile: affiancare personale dell'associazione (dipendente o volontario) nella gestione del centralino** e quindi nella gestione del ricevimento delle chiamate e smistamento delle stesse ai vari equipaggi in turno, della registrazione e prenotazione dei trasporti socio-sanitari che vengono prenotati anche alcuni giorni prima, e nella ricezione e gestione di qualsiasi chiamata arriva in associazione.

**TRASPORTO EMERGENZA URGENZA** - Sono quei trasporti che rivestono un carattere di emergenza o urgenza per i quali il personale in servizio alla centrale operative 118, sulla base delle indicazioni ricevute dall'allertamento, ritiene opportuno che intervenga in prima battuta anche un medico. Tali trasporti vengono effettuati in genere per incidenti stradali, malori acuti riconducibili a problemi cardiocircolatori o difficoltà respiratorie e incidenti sia in ambito lavorativo che nella vita di tutti i giorni. Questa tipologia di servizi viene svolta da una squadra di minimo 2 persone (1 autista soccorritore livello avanzato e 1 soccorritore di livello avanzato) e eventualmente da un medico o un infermiere del 118.

Essendo trasporti di emergenza urgenza, non è possibile prevedere quando

debbano essere fatti e per questo, devono organizzare le squadre necessarie per 24 ore al giorno per tutti i giorni dell'anno.

Compito delle componenti associative è quello di far integrare i volontari in servizio civile nelle squadre in turno nell'arco della giornata con il ruolo di **soccorritori di livello avanzato** (ovviamente dopo aver terminato il percorso formativo) oppure con il ruolo di **autisti** se ne hanno i requisiti di legge (patente B da più di tre anni e minimo 21 anni di età).

<b>Attività di trasporto Emergenza urgenza</b>	
Controllo delle attrezzature	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Controllo attrezzature mancanti;</li> </ul>
Esecuzione del Trasporto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Intervento sul luogo dell'emergenza;</li> <li>• Barellaggio del paziente e posizionamento sull'ambulanza;</li> <li>• assistenza al paziente durante il tragitto al più vicino presidio ospedaliero</li> <li>• Esecuzione manovre di rianimazione (se necessario).</li> </ul>
Controllo delle attrezzature in dotazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Checklist attrezzature usate durante il servizio</li> </ul>

**TRASPORTI INTEROSPEDALIERI** - Consistono nel prelevare pazienti ricoverati in una struttura ospedaliera e trasportarli in un'altra più attrezzata per la tipologia di visita o intervento che il paziente stesso deve subire: tali trasferimenti avvengono di norma tra ospedali che fanno riferimento alla stessa Azienda sanitaria locale ma possono anche avvenire tra strutture ospedaliere di ASL Diverse, tra strutture ospedaliere di ASL e Aziende ospedaliere o cliniche universitarie o addirittura tra strutture ospedaliere di diverse Regioni; vengono effettuate con ambulanze (con tutta l'attrezzatura prevista dalla normativa regionale L.R. 25/01) a seconda della tipologia di diagnosi che presenta il paziente da trasferire e tali trasferimenti avvengono con o senza il supporto del medico; di norma, quando è presente il medico, oltre all'autista (volontario o dipendente) viene impiegato 1 volontario soccorritore di livello avanzato; in caso di necessità della presenza del medico, i volontari sono due. Anche in questa tipologia di interventi, i volontari del servizio civile che parteciperanno al progetto saranno inseriti nell'equipaggio con il ruolo di **soccorritori**, affiancando personale volontario o dipendente dell'ente, o con il ruolo **autisti** se ne hanno i requisiti.

<b>Attività di trasporto Interospedaliero</b>	
Controllo delle attrezzature necessarie all'espletamento del servizio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• controllo attrezzature mancanti;</li> </ul>
Esecuzione del Trasporto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• posizionamento paziente in ambulanza dopo averlo prelevato dal reparto</li> <li>• assistenza al paziente durante il tragitto al presidio ospedaliero dove deve recarsi</li> <li>• riaccompagnamento paziente</li> </ul>

	reparto di partenza (se visita o consulenza)
Controllo delle attrezzature in dotazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Checklist attrezzature usate durante il servizio</li> </ul>

**TRASPORTI SOCIO SANITARI** - Si intendono una serie di trasporti di pazienti da o per strutture sanitarie (ospedaliere e non) e possono essere dovuti a ricoveri, dimissioni, visite mediche, effettuazione di esami clinici (radiografie, risonanze magnetiche, ecc.) o di terapie (chemioterapie, radioterapie, dialisi, ecc.). Questi Trasporti si differenziano dai precedenti in quanto non urgenti, quindi non vi è un immediato pericolo per la vita del trasportato.

I trasporti vengono svolti da una squadra di minimo 2 persone e prevalentemente si svolgono durante la mattina.

Ruolo dei volontari del servizio civile (al termine del corso di formazione specifica previsto) sarà operare in collaborazione con il personale dell'associazione nella gestione e esecuzione di questi trasporti.

Caratteristica di questi trasporti è il rapporto umano con le persone e con i familiari che le accompagnano. Ciò richiede nei soccorritori una maggior sensibilità nel comprendere le condizioni delle persone trasportate ed una più spiccata propensione al rapporto interpersonale ed alla condivisione.

<b>Attività di trasporto socio-sanitario</b>	
Controllo delle attrezzature necessarie all'espletamento del servizio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• controllo di base;</li> </ul>
Esecuzione del Trasporto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prelievo del paziente dal proprio domicilio con pulmino attrezzato</li> <li>• Posizionamento del trasportato</li> <li>• assistenza al trasportato durante il tragitto</li> <li>• Riaccompagnamento del trasportato presso il proprio domicilio</li> </ul>
Controllo delle attrezzature in dotazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• controllo eventuali elevatori per carrozzina</li> </ul>

**ATTIVITA' DI CENTRALINO** - Tramite il centralino gli utenti e le Centrali Operative, le strutture sanitarie ed assistenziali, i Comuni, ecc. entrano in contatto con le associazioni per esporre le loro necessità. L'attività di centralino prevede la trasmissione delle informazioni ricevute ai vari responsabili.

In questo ruolo i volontari in servizio civile saranno chiamati a svolgere mansioni prevalentemente in orario diurno.

<b>Attività di centralino</b>	
Controllo delle attrezzature	<ul style="list-style-type: none"> <li>• controllo attrezzature mancanti;</li> </ul>
Organizzazione del Trasporto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• ricezione chiamate telefoniche o via radio</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• gestione delle ambulanze disponibili sul territorio tramite radio o telefono</li> <li>• contatti con la centrale operativa 118 o con la centrale di secondo livello</li> <li>• registrazione servizi e prenotazione di servizi sugli appositi registri</li> <li>• rispetto normativa sulla privacy</li> </ul>
Controllo delle attrezzature in dotazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• controllo funzionamento attrezzature telefoniche e radio</li> </ul>

### Orario di servizio

L'orario di servizio (ad eccezione del periodo in cui sarà affrontata la formazione generale e specifica, per esigenze legate ad impegno e reperibilità dei formatori) sarà diurno (fascia compresa tra le ore 7.00 e le ore 20.00).

### Aspetti particolari del servizio presso alcune delle sedi di attuazione del progetto

La **P.A. Società Riunite di Pisa**, oltre che nella propria sede centrale, per ragioni legate a particolari trasporti svolge le proprie attività anche in alcuni distaccamenti vicini alla sede centrale anch'essi accreditati. La sede di riferimento resterà quella centrale ed i giovani volontari potranno svolgere alcune attività anche presso i seguenti distaccamenti:

**Società Riunite di Pisa** località Riglione, Via Fiorentina 269 (Codice Helios: **24782**)

**Società Riunite di Pisa distaccamento San Giuliano Terme** loc. Gello via Matteotti **63** codice helios **24785**

**Società Riunite di Pisa distaccamento San Giuliano Terme** loc. Arena Metano via Turati 56 codice helios **24786**

**Società Riunite di Pisa distaccamento San Giuliano Terme** loc. Pontasserchio via De Gasperi 70 codice helios **24781**

**Società Riunite di Pisa distaccamento San Giuliano Terme** loc. Asciano via Possenti 67 codice helios **14797**

**Società Riunite di Pisa distaccamento San Giuliano Terme** loc. Agnano via R. Sanzio 12 codice helios **79438**

**Società Riunite di Pisa distaccamento San Giuliano Terme** via Cisanello c/o le Querciole ghezzano codice helios **79439**

**Società Riunite di Pisa distaccamento San Giuliano Terme** loc. Campo via Marconi snc codice helios **79440**

La **Società Mutuo Soccorso Pubblica Assistenza Montecerboli**, oltre che nella propria sede, per ragioni legate a particolari trasporti svolge le proprie attività anche in stretta collaborazione con le sedi accreditate di

**CASTELNUOVO DI VAL DI CECINA** loc **MONTECASTELLI PISANO** - Via Bucignana 13/28 e **CASTELNUOVO DI VAL DI CECINA**, Loc **SASSO PISANO** - Via Cavour 87. La sede di riferimento resterà quella di Montecerboli ed i giovani volontari potrebbero svolgere alcune attività anche presso le sedi accreditate di



Montecastelli, codice Helios 55350 e Sasso Pisano codice Helios 55349

### **ALTRI ELEMENTI AGGIUNTIVI AL MODULO DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE**

Ogni volontario nello svolgimento delle attività previste dal progetto potenzialmente si potrebbe trovare esposto a rischi presso la struttura o i luoghi dove svolge l'attività; attraverso la partecipazione al progetto e svolgendo le attività previste si prevede che i ragazzi in Servizio Civile Nazionale acquisiranno **anche conoscenze specifiche in materia di salute e sicurezza sul lavoro**.

Tali conoscenze saranno conseguite in modo informale attraverso le esperienze dirette e supportate da un percorso guidato anche tramite un sistema informatico e conoscitivo, in accompagnamento con il personale dell'ente (vedi box 28).

### **EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

*Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Requisito preferenziale il possesso della patente B.

### **CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

*Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

**Monte ore annuo, per un minimo obbligatorio settimanale di 12 ore**

1400

*Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6):*

5

*Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

I ragazzi in Servizio Civile dovranno obbligatoriamente indossare la divisa dell'Associazione e tutti i dispositivi di protezione individuali previsti dalla normativa di settore. L'attività delle pubbliche assistenze si svolge 365 giorni all'anno 24 ore su 24, quindi i ragazzi potrebbero essere impiegati anche in giorni festivi.

### **CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:**

*Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

L'Università di Pisa – Dipartimento di Scienze Politiche - riconosce ai volontari che partecipano al progetto di SCN Volontariando 2018, presentato da ANPAS, CFU come da lettera allegata.

*Eventuali tirocini riconosciuti:*

L'Università di Pisa – Dipartimento di Scienze Politiche - riconosce ai volontari che partecipano al progetto di SCN Volontariando 2018, presentato da ANPAS, crediti validi al fine dell'adempimento dell'obbligo di tirocinio come da lettera allegata.

*Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Al termine del progetto “**Volontariando 2018**”, le Pubbliche Assistenze rilasceranno ai Volontari del Servizio Civile un attestato dove verranno indicate le conoscenze acquisite nel periodo di servizio attraverso lo svolgimento delle attività del progetto.

La società **STEA CONSULTING srl** (CF/p.iva 02674030644) in collaborazione con l’Ente Bilaterale EBAFOS con sede in Roma Via Roiti n. 15 CF 97589650585 attesterà le conoscenze specifiche in materia di salute e sicurezza sul lavoro del volontario in servizio civile acquisite con la partecipazione a questo progetto di Servizio Civile Nazionale. Il corretto apprendimento delle conoscenze sarà verificato attraverso la partecipazione del volontario a prove intermedie e finali in presenza telematica e non.

L’attestato rilasciato di formazione specifica dei rischi ex art. 37 c.1 e 2 del D.Lgs 81/08 per addetti ad associazioni di volontariato - rischio basso – codice ATECO 94.99 di cui al DLgs 81/08 è **valido ai fini curriculari e spendibile in ambito lavorativo ed ai sensi dell’art. 37 c. 14 bis ed è riconosciuto come credito formativo.**

L’attestato viene rilasciato da STEA CONSULTING srl in collaborazione con EBAFOS in accordo con le disposizioni di cui all’art. 37 del D.lgs 81/08 che prevedono che la formazione dei lavoratori (o dei soggetti ad essi equiparati) deve avvenire, in collaborazione con gli organismi paritetici (vedi lettera allegata).

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:**

*Contenuti della formazione:*

<b>Materia</b>	<b>Durata lezione/modulo</b>	<b>Cognome Nome Formatore</b>
Ruolo del volontario	1 ora	Marco Agostini
Aspetti relazionali nell’approccio al paziente	2 ore teoria, 2 ore esercitazioni pratiche	Puccinelli Samuele (teoria) Dandria Alessio Benini Alessandro
L’organizzazione dei sistemi d’emergenza	2 ore	Benini Alessandro Luigi Esposito
Aspetti legislativi dell’attività del soccorritore	1 ora	Fabri Bruno
Il supporto vitale di base e norme elementari di primo soccorso	2 ore di teoria, 6 di pratica	Puccinelli Samuele (teoria) Romoli Angiolo Dandria Alessio Fabri Bruno Barnelli Giacomo Puccinelli Samuele Benetti Riccardo Esposito Luigi
Il supporto vitale di base pediatrico	2 ore di teoria, 6 di pratica	Fruzza Gicomo Fabri Bruno Puccinelli Samuele Dandria Alessio Torrini Michele

		Benini Alessandro Barnelli Giacomo Ceccarelli Eva
Traumatologia e trattamento delle lesioni	4 ore teoria, 16 di pratica	Carmignai Luca Fabri Bruno (teoria) Dandria Alessio Benetti Riccardo Romoli Angiolo Benini Alessandro Barnelli Giacomo
L'attrezzatura in emergenza sanitaria	1 ora teoria, 2 di pratica	Gambassi Daniele
Il supporto vitale avanzato con attrezzature specifiche	2 ore di teoria, 6 di pratica	Puccinelli Samuele (teoria) Benini Alessandro Barnelli Giacomo Fabri Bruno Esposito Luigi Dandria Alessio Marco Agostini
Problematiche del soccorso in situazioni specifiche socio-sanitarie	1 ora	Carmignani Luca
L'intervento a supporto dell'elisoccorso	2 ore	Benetti Riccardo
BLSD - PBLSD	1 ora di teoria, 3 ore di pratica	Fruzza Giacomo

Modulo formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile

- Formazione generale lavoratore/volontario (4ore) - Informativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (2 ore)	<b>Indicazioni generali su L.81 FAD a cura di Anpas Nazionale</b>  <b>Durata 6 ore</b>
---	--

<b>Materia</b>	<b>Durata lezione/modulo</b>	<b>Cognome Nome Formatore</b>
Informativa sui rischi connessi all'impiego dei volontari in Servizio Civile nell'ambito delle attività previste dal progetto: Igiene e prevenzione nel soccorso e sulle ambulanze	1 ora	Benini Alessandro
Prevenzione antinfortunistica	2 ore	Barnelli Giacomo

<b>Materia</b>	<b>Durata lezione/modulo</b>	<b>Cognome Nome Formatore</b>
Codice della strada in emergenza	2 ore di teoria	Puccinelli Samuele Benini Alessandro

Fattori esterni		Agostini Marco
Comportamento da tenere e far tenere durante la guida	2 ore di teoria	Puccinelli Samuele Benini Alessandro Agostini Marco
Servizi con altri enti		
Elisoccorso		
La tecnica di guida in emergenza	2 ore di teoria	Puccinelli Samuele Benini Alessandro Agostini Marco
Nozioni complementari di sicurezza nella circolazione stradale		
La sicurezza del paziente e dell'equipaggio durante il trasporto di urgenza		
Approccio al PMA	2 ore di teoria	Puccinelli Samuele Benini Alessandro Agostini Marco
Comunicazioni radio		

*Durata:*

79 ore

La formazione specifica sarà erogata per tutte le ore previste entro e non oltre 90 giorni dall'inizio del progetto

Il modulo relativo alla formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile sarà erogato entro 90 giorni dall'avvio del progetto